

142-1/ 2025



TRIBUNALE DI COSENZA

Ufficio procedure concorsuali

Proc. n.142-1 PU

Decreto di pubblicazione di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

(artt. 67-70 C.C.I.I.)

La giudice, dott.ssa Marzia Maffei,

letto il ricorso depositato nell'interesse di LUIGI NAPOLI, c.f. nato a Cosenza il 05/02/1977 e residente a ~~Cosenza in Via Luigi Filippi n. 22~~, con il patrocinio dell'Avv. Carlo Pagliaro, nel cui studio in Cosenza, Via E. De Nicola 42 è elettivamente domiciliato giusta procura in atti, al fine di ottenere l'omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 67 e ss. C.C.I.I.;

verificata la competenza territoriale di questo ufficio, alla luce del centro di interessi principali del debitore;

premesso che ai sensi dell'art. 67 C.C.I.I. la domanda deve essere corredata dall'elenco:

a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione; b) della consistenza e della composizione del patrimonio; c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;

rilevato che nel caso di specie la documentazione allegata risulta completa;

osservato, inoltre, che ai sensi dell'art. 68 C.C.I.I. alla domanda deve essere allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere: a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l'indicazione presunta dei costi della procedura e indicare, altresì, se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita;

rilevato che nel caso di specie, la relazione redatta dall'OCC, dott. Fernando Caldiero, risulta completa rispetto a quanto richiesto dalla normativa;

osservato che, allo stato, non appaiono sussistere le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 C.C.I.I.;

ritenuto, pertanto, che la proposta sia ammissibile;

vista la richiesta di disporre il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;

letto l'art. 70 C.C.I.I.;

PQM

Dispone:

- che il piano e il presente decreto siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale di Cosenza (o del Ministero della giustizia) (previo oscuramento dei dati sensibili afferenti le condizioni di salute del debitore, e di quelli afferenti soggetti diversi dal debitore, in particolare dati anagrafici dei minori ed ogni riferimento a condizioni personali e di salute, dati anagrafici dei familiari conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute);

- che l'OCC provveda a darne comunicazione entro trenta giorni dalla pubblicazione a tutti i creditori;

- il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento n. 142-1/2025 PU:

avverte che le misure protettive sono revocabili su istanza dei creditori, o anche d'ufficio, in caso di atti in frode;

dispone che nel proprio avviso ai creditori l'OCC avverta:

- che ricevuta la comunicazione ogni creditore deve comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

- che nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

Si comunichi al gestore della crisi che lo comunicherà al ricorrente e curerà gli adempimenti a suo carico.

Cosenza, 2/1/2026

la Giudice

dott.ssa Marzia Maffei

CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore

Procedura OCC 20/21 Napoli Luigi

PREMESSO CHE

Il sig. Luigi Napoli, nato a Cosenza il 05/02/1977 e residente a [REDACTED], professione Occupato (Debitore) rappresentato e difeso dall'Avv. Carlo Pagliaro, è qualificabile come "consumatore", in ossequio al disposto di cui al comma 1 lettera e) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e si trova in una situazione di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Sussistono per il ricorrente i presupposti di ammissibilità ed in particolare:

- non è soggetto a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ed è priva dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;
- non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.
- ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.

Le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente a quanto esposto di seguito:

durante il periodo della pandemia il rapporto coniugale con la moglie [REDACTED] si è definitivamente incrinato, tanto che poi si è addivenuti ad una separazione consensuale dinanzi al Tribunale di Cosenza. Il ricorrente ha dovuto lasciare la casa alla sua ex moglie che non lavorava, tanto che per il mantenimento dei figli minori nati dal rapporto di coniugio deve versare la somma di € 300,00 mensili ed il 50% delle spese straordinarie. Pertanto il ricorrente ha iniziato a non poter più pagare il canone di locazione dell'unità abitativa. Inoltre, l'azienda presso cui svolge attività lavorativa non ha pagato con puntualità lo stipendio e ciò, unitamente [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED], alle spese da dover in ogni caso

sostenere per il trasloco per la sistemazione dei suoi figli e della sua ex moglie in una diversa unità abitativa, il ricorrente si è trovato in uno stato di grave difficoltà economica.

All'epoca il ricorrente percepiva uno stipendio mensile netto di € 1.400,00, sul quale gravava la cessione del quinto, alla quale aveva dovuto far ricorso per arredare l'immobile locato e per acquistare un'autovettura, indispensabile per raggiungere il luogo di lavoro, che dista a 40 Km. di distanza da quello di residenza, ed a seguito dell'aumento dei costi della vita e di tutto ciò che gli è accaduto in un arco di tempo limitato, si è trovato ad essere sopraffatto dai debiti, ai quali ha cercato di far fronte facendo ricorso a prestiti, finanziamento o cessioni del quinto con delega, il tutto con aggravio dell'esposizione debitoria. Negli anni il ricorrente non ha avuto nessun miglioramento economico, rimanendo sempre con lo stesso stipendio (€ 1.100,00 al netto della cessione del quinto in favore della ADV Finance, pari ad € 270,00 mensili), mentre il costo della vita è aumentato e con esso le spese per energia elettrica, gas, manutenzione ordinaria e spese dell'autovettura (assicurazione e bollo), oltre al contributo al mantenimento dei figli.

Il ricorrente è stato costretto ad andare a convivere di nuovo dalla madre, in quanto non poteva permettersi di pagare un fitto, dovendo contribuire puntualmente al versamento della somma di € 300,00 alla ex moglie, quale contributo al mantenimento dei figli minori.

Al momento della stipula dei contratti di finanziamento, avvenuti tra il 2018 al 2022, il ricorrente aveva la possibilità di onorarli come poi ha sempre cercato di fare fino allo scorso anno, riducendo fino al minimo vitale le proprie esigenze.

Appare, pertanto, chiaro come non abbia assunto obbligazioni senza ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che abbia colposamente determinato il sovraindebitamento.

La proposta Ristrutturazione dei debiti del consumatore rappresenta l'unica opportunità di affrontare una situazione debitoria che il ricorrente vuole fortemente onorare seppure in quota parte. La crisi finanziaria e sociale del consumatore è palese e trova nell'accoglimento di quanto proposto dalla legge 3/2012 prima e dal Codice della Crisi dopo, l'unica possibilità concreta di affrontare il futuro in chiave costruttiva.

La buona fede del ricorrente è rinvenibile, altresì, dal fatto che non ha effettuato spese voluttuarie in frode ai creditori, mantenendo sempre uno stile di vita sobrio, non possedendo beni di lusso.

Tali circostanze hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale:

- attualmente il ricorrente svolge attività di Impiegato presso Medical Sport Center s.r.l. ed ha un reddito medio mensile di 1.398,83, come risulta dalla dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2023;
- le cause dell'indebitamento, pertanto, risiedono esclusivamente nella perdita di un adeguato reddito a causa delle molte spese sopraggiunte con la separazione XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e nella

modesta retribuzione percepita, appena sufficiente a far fronte alle esigenze personali e della famiglia;

- il nucleo familiare del ricorrente è così composto da quest'ultimo e da sua madre [REDACTED]
- il reddito complessivo netto mensile del nucleo familiare ammonta ad € 1.398,83 e le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 1.100,00, per come di seguito dettagliato

Dati reddituali storici

Anno	Impiego Debitore	Reddito netto annuo Debitore
2023	Operaio polivalente - B2	16.786,00
2022	Operaio polivalente - B2	16.935,00
2021	Operaio polivalente - B2	16.621,00

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	150,00
Abbigliamento e calzature	50,00
Utenze	150,00
Spese auto-moto e trasporti	350,00
Spese varie	50,00
Altro: Mantenimento mensile figlie	350,00
- TOTALE SPESE	1.100,00

- negli ultimi cinque anni il ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;
- su ricorso dell'istante l'Organismo Composizione della Crisi di Cosenza ha nominato il Dr. Caldiero Fernando con studio a Paola (CS), in Via F. Pirrino N.37, indirizzo pec: fernandocaldiero@pec.studiocaldiero.it, quale Gestore della crisi incaricato delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché della redazione della relazione al "Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore" ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 contenente:
 - le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;

- un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
- una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;
- un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.
- che la situazione patrimoniale del ricorrente, alla data di presentazione del presente ricorso, evidenzia le seguenti poste:

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI

Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 0,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 8.026,08
Valore complessivo del patrimonio	€ 8.026,08

VALORI PATRIMONIALI PASSIVI ACCERTATI

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Fin. Credito al consumo	41.330,80	43,02%	285,60	51,40%
Cessione del quinto Chirografaria	20.250,00	21,08%	270,00	48,60%
Apertura di credito in c/c	16.824,21	17,51%	0,00	0,00%
Canone di Locazione	9.823,27	10,23%	0,00	0,00%
Tributi	6.339,71	6,60%	0,00	0,00%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti	1.500,00	1,56%	0,00	0,00%

- che il debito residuo totale accertato è pari a € 96.067,99 (che pesa mensilmente con una rata media pari a € 555,60) di cui di seguito si riporta una tabella di dettaglio, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Debito residuo
25/10/1993	Apertura di credito in c/c	1 - ITALCAPITAL S.R.L. (mandante KRUK Italia SRL)	8.477,21
27/06/2019	Fin. Credito al consumo	2 - AK NORDIC AB	24.254,45
03/06/2020	Fin. Credito al consumo	3 - KRUK INVESTIMENTI S.R.L.	949,78
23/06/2021	Cessione del quinto Chirografaria	4 - Banca Sistema S.P.A. (credito ceduto da ADV FINANCE S.P.A.)	20.250,00
	Canone di Locazione	6 - Sig.ra ██████████	9.823,27
	Apertura di credito in c/c	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	8.347,00
	Tributi	8 - Agenzia delle Entrate Riscossione	3.144,00
	Tributi	8 - Agenzia delle Entrate Riscossione	3.195,71
	Debiti per le retribuzioni dei professionisti	7 - Pagliaro Carlo	1.500,00
	Fin. Credito al consumo	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	16.126,57

Spese di procedura ipotizzate: € 1.577,59

-che la veridicità dei dati risulta attestata dalla relazione del Dr. Caldiero FERNANDO, con studio in VIA F. PIRRINO N.37, tel/fax n. , indirizzo pec: fernandocaldiero@pec.studiocaldiero.it;

Tutto ciò premesso la parte ricorrente debitrice, così come rappresentata e difesa,

PROPONE

La soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel Piano che segue:

Debito	Creditori	Debito residuo	% soddisfazione	Valore del Debito
Apertura di credito in c/c del 25/10/1993 (Chirografario)	1 - ITALCAPITAL S.R.L. (mandante KRUK Italia SRL)	8.477,21	30,000%	2.543,16
Fin. Credito al consumo del 27/06/2019 (Chirografario)	2 - AK NORDIC AB	24.254,45	30,000%	7.276,34
Fin. Credito al consumo n. 10193045852160 del 03/06/2020 (Chirografario)	3 - KRUK INVESTIMENTI S.R.L.	949,78	30,000%	284,93
Cessione del quinto Chirografaria del 23/06/2021 (Chirografario)	4 - Banca Sistema S.P.A. (credito ceduto da ADV FINANCE S.P.A.)	20.250,00	30,000%	6.075,00
Canone di Locazione (Chirografario)	6 - Sig.ra ██████████	9.823,27	30,000%	2.946,98
Apertura di credito in c/c (Chirografario)	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	8.347,00	30,000%	2.504,10
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	8 - Agenzia delle Entrate Riscossione	3.144,00	100,000%	3.144,00
Tributi (Chirografario)	8 - Agenzia delle Entrate Riscossione	3.195,71	30,000%	958,71
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	7 - Pagliaro Carlo	1.500,00	100,000%	1.500,00
Fin. Credito al consumo n. 44232913 (Chirografario)	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	16.126,57	30,000%	4.837,97

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media
Apertura di credito in c/c del 25/10/1993 (Chirografario)	1 - ITALCAPITAL S.R.L. (mandante KRUK Italia SRL)	2.543,16	371,62	91	31/07/2026	23,91
Fin. Credito al consumo del 27/06/2019 (Chirografario)	2 - AK NORDIC AB	7.276,34	1.063,24	91	31/07/2026	68,41
Fin. Credito al consumo n.10193045852160 del 03/06/2020 (Chirografario)	3 - KRUK INVESTIMENTI S.R.L.	284,93	41,64	91	31/07/2026	2,68
Cessione del quinto Chirografaria del 23/06/2021 (Chirografario)	4 - Banca Sistema S.P.A. (credito ceduto da ADV FINANCE S.P.A.)	6.075,00	887,70	91	31/07/2026	57,11
Canone di Locazione (Chirografario)	6 - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	2.946,98	430,62	91	31/07/2026	27,71
Apertura di credito in c/c (Chirografario)	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	2.504,10	365,91	91	31/07/2026	23,54
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	8 - Agenzia delle Entrate Riscossione	3.144,00	459,41	91	31/07/2026	29,56
Tributi (Chirografario)	8 - Agenzia delle Entrate Riscossione	958,71	140,09	91	31/07/2026	9,01
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	7 - Pagliaro Carlo	1.500,00	219,19	91	31/07/2026	14,10
Fin. Credito al consumo n. n. 44232913 (Chirografario)	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	4.837,97	1.210,74	91	31/07/2026	39,94

Il ricorrente intende mettere a disposizione dei creditori parte del TFR maturato, per un importo pari ad Euro **8.026,08** dei 27.785,00 maturati al 31.12.2024, per come indicato nella colonna "pagamento iniziale". Il TFR verrà richiesto all'azienda per la quale il signor Napoli lavora e verrà suddiviso tra i creditori rispettando la *par condicio creditorum* e ponderato in base all'entità del credito.

Al riguardo si precisa che il contratto di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio sottoscritto originariamente con ADV FINANCE SRL ora di titolarità della Banca Sistema S.p.A., prevede all'articolo 2: "Il T.F .R. e qualsiasi altro emolumento dovuto al Cedente in conseguenza della cessazione del rapporto di lavoro, rimane vincolato per legge e per volontà contrattuale in favore del Finanziatore fino alla concorrenza del debito residuo esistente tempo per tempo, ciò anche quando esso sia accantonato presso un Fondo di Previdenza Complementare. Per quanto rappresentato il Cedente, nei limiti consentiti dalla legge, non potrà avvalersi del diritto di cui all'art. 2120 del comma 6 del codice civile (anticipazione sul T.F.R.) se non per la quota eccedente l'importo del debito residuo del prestito e nei limiti previsti dalla

legge (art. 2120, punto 8, lett. a), del c.c. ed art. 11, punto 7, lett. a), del O. Lgs. n. 252/2005) e/o da eventuali accordi di autoregolamentazione). Si precisa, inoltre che come previsto dall'articolo 67 comma 3 del CCII, la proposta prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio e di chiede la sospensione delle trattenute sullo stipendio previste da tali contratti. Inoltre il legale del ricorrente ritiene che pur in presenza del vincolo imposto dalla finanziaria, nel caso di specie, una volta manifestata la volontà del debitore di chiedere al datore di lavoro un acconto del trattamento di fine rapporto, questo potrà essere acquisito in ogni caso nei limiti del quinto (art. 268 comma 4 lett. a) CCII ed art. 545 cpc).

CHIEDE

- Che l'III.mo Tribunale di Cosenza voglia dichiarare aperta la procedura per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori;
- che voglia disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Allega i seguenti documenti:

- 1) elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
- 2) copia della dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni (2021-2023);
- 3) Relazione dell'OCC;
- 4) elenco delle spese correnti necessarie per il proprio sostentamento e quello della famiglia;
- 5) certificato di stato di famiglia;
- 6) Istanza di sospensione dei procedimenti ed azioni esecutive;
- 7) Autodichiarazione.

Avv. Carlo Pagliaro

Sig. Luigi Napoli